

# Gelosia e onore secondo Molière rivivono sul palco di Villadossola

## Teatro.

Domani sarà proposto «La scuola delle mogli» con Valter Malosti

**ALESSANDRO COBIANCHI**  
VILLADOSSOLA

Sul palco della Fabbrica di Villadossola, dopo le note dei Beatles proposte dai «Nowhere men», sbarca la pungente ironia di Molière. Domani dalle 21, infatti, il regista e attore Valter Malosti del «Teatro di Dioniso» farà rivivere «La scuola delle mogli», considerata fin dalla sua prima rappresentazione nel 1662 a Parigi l'espressione della maturità

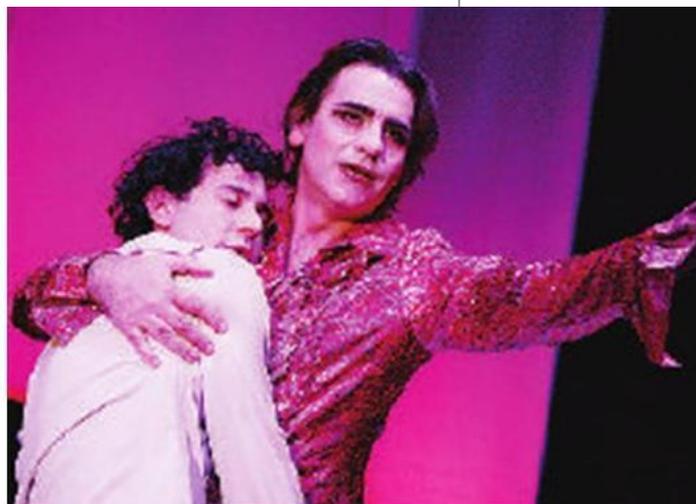
artistica del commediografo francese. Un testo in cui si coglie «un carattere visionario. Non si tratta di una semplice farsa, anche se la farsa naturalmente deve conservarsi perché se non si fa ridere con questo testo si fallisce» spiega Malosti, che per la prima volta nella sua carriera rappresenta Molière.

La storia ruota attorno alle vicissitudini di Arnolphe, un ricco borghese ossessionato dall'onore che sbeffeggia i suoi concittadini «cornuti e felici». L'uomo ha voluto che la sua futura moglie, la giovane Agnes, crescesse in un convento senza educazione: «Sposo una deficiente che dipenda da me completamente», ama ripetere agli amici. Convinto

di aver plasmato una donna priva di ogni tentazione, così da evitare futuri tradimenti, si vede scombinare i piani dall'arrivo di un giovane corteggiatore, il misterioso Enrique.

Gelosia e logica, insomma, la fanno da padrone in un canovaccio in cui i personaggi sviluppano una psicologia complessa e articolata. Non per nulla «La scuola delle mogli», all'epoca della sua prima rappresentazione, segnò il passaggio dalla commedia «dei buoni e dei cattivi» a quella del «realismo» e divenne motivo di scandalo, tanto da rendere difficile per Molière la pubblicazione delle commedie seguenti.

In palcoscenico, oltre allo stesso Malosti (recentemente premiato dall'Associazione nazionale critici di teatro per «Quattro atti profani» e «Venere e Adone»), ci saranno anche Mariano Pirrello, Valentina Virando, Giulia Cotugno, Marco Imperato, Fausto Caroli e Gianluca Gambino. I biglietti costano 20 euro, ridotti a 18. Info: 0324.575611.



In scena l'attore e regista Valter Malosti di «Teatro di Dioniso»

